

GLI ASPETTI AMBIENTALI

Per utilizzo chiedere a Partecipattiva



Gli aspetti ambientali

Con i suoi 7 milioni di morti premature stimate, **l'inquinamento dell'aria è ancora la principale causa di malattia e di morte nel mondo moderno.**

Il settore dei trasporti consuma un quinto dell'energia primaria prodotta nel mondo.

Il 40 per cento di questa viene usata dal traffico urbano.

In Italia si stima che siano oltre **80 mila i decessi annui** prematuri imputabili all'esposizione delle sostanze inquinanti*.

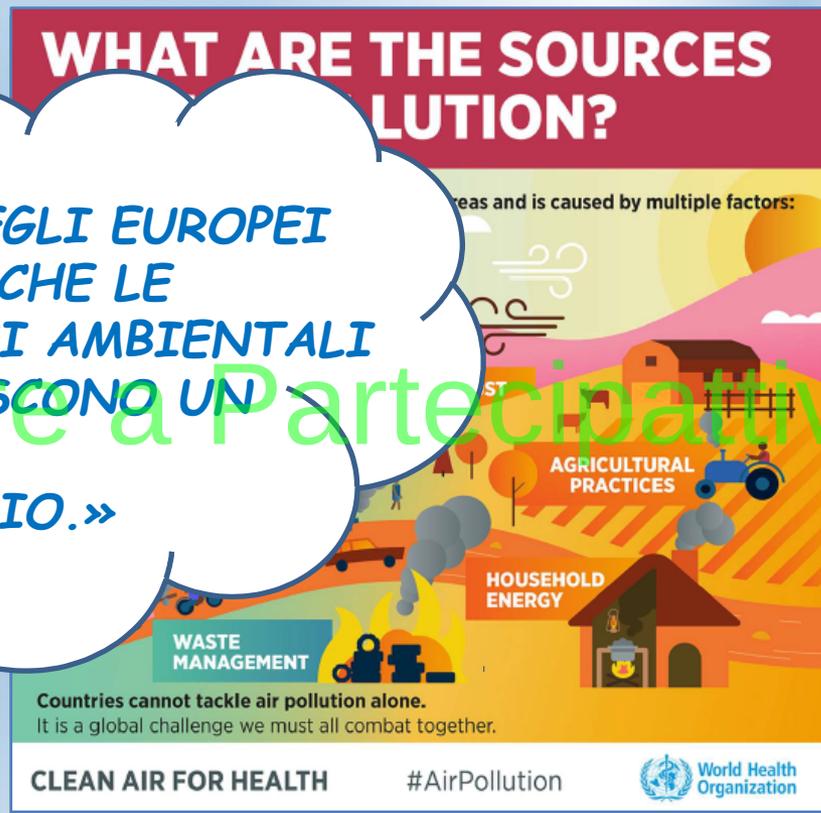
* Stima Agenzia Europea per l'Ambiente 2014



I principali inquinanti dell'aria

- **PM**: combustione, traffico
- **Black Carbon** :combustione idrocarburi pesanti (diesel)
- **NO₂** : combustione
- **O₃** : effetto serra, fotolitica
- **CO** : traffico veicolare
- **SO₂** : combustione nafta, carbone, industria
- **VOC** : traffico veicolare, industria.

«L'82 % DEGLI EUROPEI DICHIARA CHE LE QUESTIONI AMBIENTALI COSTITUISCONO UN PROBLEMA PRIORITARIO.»



Gli aspetti ambientali

I trasporti sono responsabili di circa un terzo del consumo finale complessivo di energia nei paesi membri dell'AEA e di oltre quinto delle emissioni di gas serra, nonché di una parte considerevole dell'inquinamento atmosferico e acustico urbano.

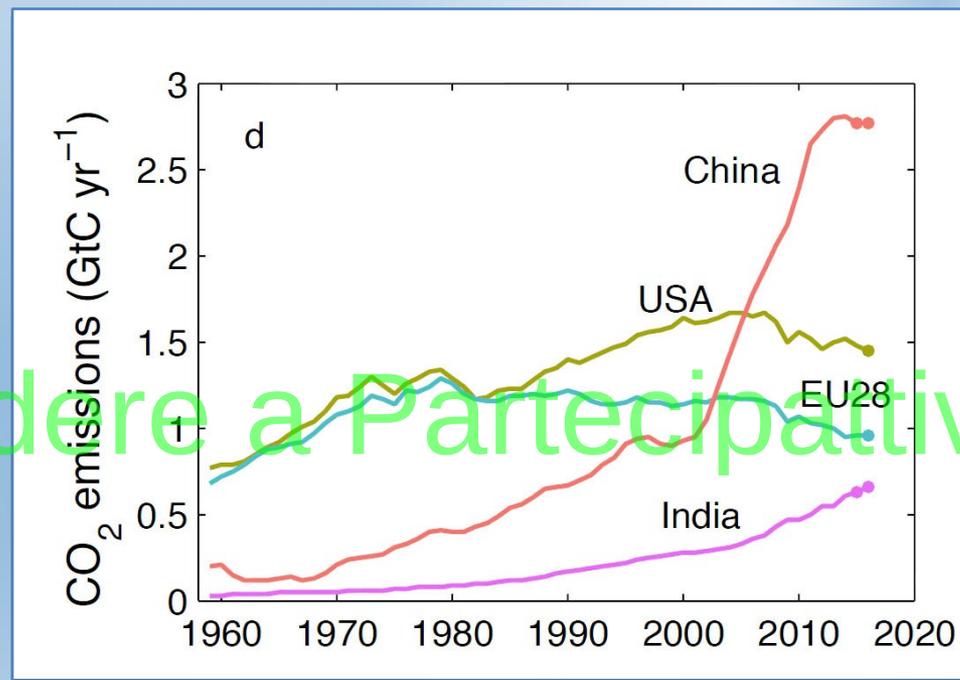
Inoltre, i trasporti hanno un forte impatto sul paesaggio, poiché **suddividono le aree naturali in piccoli appezzamenti** di terra provocando gravi conseguenze per gli animali e le piante.



Gli aspetti ambientali

Secondo ACI **cresce il numero delle auto circolanti** (circa 690.000 vetture in più nel 2016, per un totale di 37.900.000 unità).

Nel periodo 2000-2016 il parco autovetture italiano è aumentato del 16%. Rispetto alla popolazione, il numero delle auto circolanti **è uno dei più alti al mondo.**



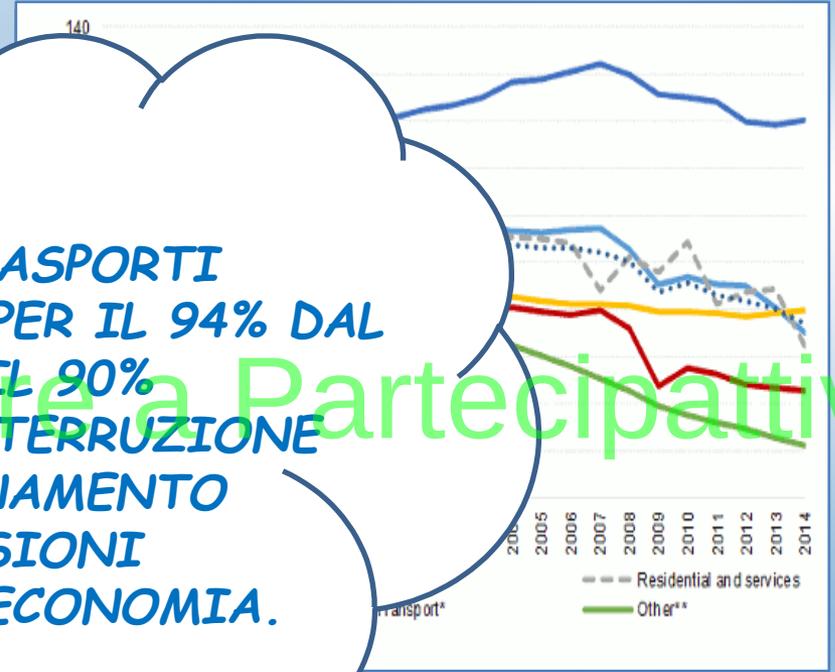
Il **53% circa delle vetture** circolanti nel nostro Paese ha **più di 10 anni di vita**, con una quota di Euro 0 (non catalizzate), pari al 10,1% del totale e una percentuale di Euro 0/1/2 pari al 25,3%

Gli aspetti ambientali

Decarbonizzare i trasporti e la parola chiave che ricorre nelle politiche europee per la mobilità necessaria per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di Parigi.

L'Europa punta a ridurre del 60% entro il 2050 le emissioni di CO2 dei trasporti. Inoltre gli indicatori prevedono una riduzione delle emissioni del 20% rispetto al 2005, occorre una **marcia** nei prossimi

IL SETTORE DEI TRASPORTI EUROPEO DIPENDE PER IL 94% DAL PETROLIO, DI CUI IL 90% È IMPORTATO. UN'INTERRUZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO AVREBBE RIPERCUSSIONI DEVASTANTI SULL'ECONOMIA.



La piramide degli effetti sulla salute

Effetti da inquinamento:

- Acuti con effetti di breve durata collegati a picchi di inquinamento
- Cronici con effetti a lungo termine



L'inquinamento e i bambini



Per elevati livelli di PM nell'aria:

- asma, bronchite, di basso peso alla

**«TRA IL 1990 E IL 1997,
LE EMISSIONI DI CO2
(EFFETTO SERRA)
SONO DIMINUITE
IN TUTTI I SETTORI,
ECCETTO IN QUELLO
DEI TRASPORTI.»**

• asma avanzata
• esposizione a pollini
• particolare da

Per esposizione a inquinanti:

- difetti del neurosviluppo, deficit di attenzione e iperattività, asma, disturbo da

Per esposizione a elevati livelli di metalli pesanti nei primi anni di vita:

- ritardo mentale da lieve a moderato (600.000 bambini all'anno)

L'inquinamento e i bambini



Per utilizzo chiedere a Partecipattiva



E l'aria in macchina?



**«CIRCA IL 50 % DEGLI
SCOLARI DICHIARANO
CHE IL LORO MEZZO DI
TRASPORTO PREFERITO
VERSO LA SCUOLA
SAREBBE LA
BICICLETTA.»**

emerge che l'ambiente
risulta fortemente più

ne degli Idrocarburi
rati cancerogeni
sti valori a fronte di
legge 1 ng/m^3 :

m^3
1 - 44 ng/m^3

erti: 26 - 1 ng/m^3

caldamento acceso: 105 ng/m^3

Dietro auto diesel: 600 ng/m^3

